

**Istituto Comprensivo Statale "Ettore Sacconi" Tarquinia  
 a.s. 2025/26**

Piano Annuale per l'Inclusione

Prot.n. 6823

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità 2024/2025**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>102</b>
➤ <b>Minorati vista</b>	2
➤ <b>Minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	97
➤ <b>Altro</b>	3
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>70</b>
➤ <b>DSA</b>	51
➤ <b>ADHD/DOP</b>	12
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	2
➤ <b>Altro</b>	5
<b>3. svantaggio</b>	<b>20</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	11
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	3
➤ difficoltà di apprendimento	3
➤ Sfera emozionale inibizione ansiosa	3
<b>Totali</b>	<b>192</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>18,3</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>100<sup>1</sup></b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>73<sup>2</sup></b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>16</b>

la non corrispondenza tra numero di alunni e PEI PDP è dovuta ai seguenti fattori:

- 1)alcune certificazioni sono arrivate a ridosso della chiusura dell'anno scolastico e pertanto si rimanda al prossimo anno per la compilazione dei documenti
- 2)alcune certificazioni sanitarie riguardano anche la sfera emozionale e non solo quella del disturbo specifico di apprendimento

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>

<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro: formazione docenti	<b>Sì</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>No</b>

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>				
	Altro	<b>No</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						<b>x</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						<b>x</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						<b>x</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						<b>x</b>
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno 2025/2026**

### **Aspetti organizzativi e gestionali connessi al processo di inclusione scolastica (attribuzione dei compiti, livelli di responsabilità, modalità operative)**

All’interno dell’Istituto “Ettore Sacconi”, il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) è incaricato di promuovere e garantire il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni che si trovano in situazioni di difficoltà, in attuazione di quanto previsto dal D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003. Il GLI opera attraverso la progettazione e l’attuazione del **Piano Annuale per l’Inclusione**, quale strumento di pianificazione strategica delle azioni inclusive.

#### **Composizione del GLI:**

Il gruppo è composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti referenti per l’inclusione (figure strumentali), da un rappresentante dei genitori, da professionisti dell’ASL, dai referenti dei servizi sociali comunali e dagli operatori delle cooperative incaricate di fornire personale OEPAC.

#### **Funzioni e responsabilità del GLI:**

- Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES), monitoraggio degli interventi attivati e valutazione degli esiti;
- Raccolta, sistematizzazione e documentazione degli interventi educativo-didattici (PEI, PDP);
- Progettazione di azioni organizzative e didattiche finalizzate al miglioramento dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- Supporto ai consigli di classe nell’attuazione dei PEI, in conformità all’art. 15, comma 8 della Legge 104/1992;
- Coordinamento delle proposte e delle iniziative formulate dai Consigli di Classe;
- Elaborazione del **Piano Annuale per l’Inclusione** con l’indicazione di obiettivi concreti e azioni realizzabili;
- Assegnazione e riorganizzazione delle risorse di sostegno per l’anno scolastico successivo;
- Analisi delle situazioni individuali e pianificazione degli interventi;
- Coordinamento e raccordo con i CTS e con i servizi territoriali socio-sanitari, anche per attività formative e di tutoraggio.

#### **Assetto organizzativo della scuola:**

L’istituzione scolastica promuove la costituzione di gruppi di lavoro orientati alla valorizzazione delle competenze professionali del personale docente, attraverso:

- Iniziative di formazione e autoformazione nell’ambito della ricerca-azione;
- Attivazione di dipartimenti verticali tra diversi ordini scolastici, finalizzati a promuovere una cultura diffusa e condivisa dell’inclusione.

La scuola fa proprio l’approccio alla disabilità delineato dalla **Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità**, aderendo al modello **bio-psico-sociale**. Tale visione supera la

concezione centrata sul deficit e riconosce nel contesto ambientale, sociale e culturale un elemento determinante dell'esperienza di disabilità.

In questa prospettiva, i PEI fanno esplicito riferimento alle **barriere** e ai **facilitatori**, sia di tipo fisico che sociale, che incidono sul percorso di inclusione. Questi documenti costituiscono il riferimento essenziale per l'azione educativa e didattica dell'istituto. Il GLI, a tal fine, svolge un ruolo di supporto e consulenza nei confronti dei docenti, garantendo il monitoraggio e la verifica dell'effettiva applicazione dei piani inclusivi.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Promozione e organizzazione di incontri informativi e di sensibilizzazione al personale scolastico, con l'eventuale coinvolgimento di esperti esterni su tematiche connesse all'inclusione.
- Realizzazione di percorsi formativi interni aventi come oggetto le diverse dimensioni e complessità dell'inclusione scolastica, al fine di consolidare competenze professionali specifiche.
- Collaborazione attiva con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) e il Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) nella promozione e partecipazione a iniziative formative, seminari e convegni su tematiche inclusive, anche in rete con altre istituzioni scolastiche.
- Progettazione e attuazione di corsi di formazione finalizzati a fornire strategie operative per la gestione in classe di alunni con disturbi del comportamento, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza di comportamenti disfunzionali e migliorare il clima educativo.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

L'Istituto, in linea con quanto esplicitato nel proprio curriculum, assume una concezione della valutazione quale strumento educativo e formativo, orientato a valorizzare i progressi individuali in relazione alle potenzialità dello studente e al suo punto di partenza. La valutazione viene pertanto intesa come **motivante, incoraggiante e centrata sulla valorizzazione dei risultati, anche minimi**, raggiunti dall'alunno, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un'immagine di sé positiva e realistica.

Alla luce di tali premesse, il personale scolastico attua le seguenti misure operative:

- **Pianificazione settimanale delle prove valutative scritte e orali**, in coerenza con gli obiettivi delineati dalla Nota Ministeriale n. 2443/2025, finalizzata a bilanciare i carichi di lavoro degli studenti e ad evitare sovrapposizioni che possano generare situazioni di stress, in particolare negli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Tale pianificazione intende favorire una **programmazione didattica trasparente e coordinata tra i docenti**, garantendo agli studenti **tempi congrui per organizzare lo studio** e promuovendo l'autonomia nella gestione del proprio impegno scolastico.
- **Comunicazione preventiva delle verifiche** agli alunni con BES, come indicato nei rispettivi PEI o PDP, per consentire una programmazione consapevole dello studio e ridurre l'impatto emotivo legato all'imprevedibilità delle prove;
- **Applicazione di criteri valutativi personalizzati**, in conformità alla Circolare Ministeriale del 5 ottobre 2004, prot. 4099/A/4, con prove scritte e orali differenziate e

coerenti con le effettive capacità e difficoltà degli alunni, nel rispetto delle indicazioni curriculari dell'Istituto;

- **Osservazione sistematica dei segnali predittivi di difficoltà** nell'ambito della scuola dell'infanzia e del primo biennio della scuola primaria, con finalità preventiva e di intervento precoce;
- **Predisposizione di certificazioni specifiche** per gli alunni della scuola secondaria di primo grado che affrontano prove INVALSI differenziate, corredate da documentazione delle competenze effettivamente acquisite, a seguito della somministrazione di prove personalizzate nelle tre discipline oggetto di valutazione;
- **Elaborazione di prove graduate**, da somministrare nei casi in cui non siano previsti strumenti compensativi e dispensativi, al fine di garantire comunque equità nel processo valutativo;
- **Costante attenzione al contesto socio-ambientale dell'alunno con disabilità**, con eventuale revisione delle strategie metodologico-didattiche, in un'ottica di adattamento dinamico al bisogno educativo emergente;

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

L'Istituto promuove un'organizzazione strutturata ed efficace dei diversi interventi di sostegno, con l'obiettivo di garantire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni, attraverso le seguenti azioni:

- **Progettazione di percorsi didattico-educativi personalizzati e individualizzati**, in cui siano esplicitati in modo chiaro e condiviso i contenuti essenziali attesi per ciascuna disciplina. Tali percorsi vengono regolarmente monitorati e, ove necessario, aggiornati o modificati, in conformità a quanto previsto dal D.M. n. 153/2023 in merito alla revisione del PEI.
- **Attivazione di attività laboratoriali e didattiche in forma modulare e flessibile**, tra cui: gruppi di lavoro, percorsi a classi aperte, laboratori di recupero e rinforzo disciplinare, corsi di lingua italiana L2, nonché attività a carattere vocazionale (es. indirizzo musicale dell'Istituto), con l'obiettivo di valorizzare le competenze emergenti degli studenti e favorire l'espressione delle diverse forme di intelligenza.
- **Predisposizione e condivisione del Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, laddove necessario, anche in assenza di certificazione sanitaria o in attesa del completamento dell'iter diagnostico. Il documento viene redatto dai Consigli di Classe o dai Consigli di Interclasse, e sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal team docente e dalla famiglia.
- **Rafforzamento della collaborazione tra i Consigli di Classe, i Consigli di Interclasse e le équipe pedagogiche**, al fine di individuare con tempestività strategie educative e didattiche volte alla gestione di eventuali criticità del singolo alunno o del gruppo classe.
- **Attivazione precoce di percorsi personalizzati**, tramite un'efficace comunicazione verticale tra i diversi ordini di scuola, con l'obiettivo di intervenire in modo tempestivo su eventuali fragilità emergenti.
- **Collaborazione con la Funzione Strumentale per la continuità educativa**, al fine di garantire transizioni scolastiche fluide e naturali tra i diversi gradi di istruzione, nel rispetto della continuità del percorso formativo di ciascun alunno.

- **Promozione della corresponsabilità educativa** tra docenti e personale ATA, mediante azioni coordinate volte alla diffusione di una cultura dell'inclusione condivisa, consapevole e partecipata.
- **Coinvolgimento attivo delle famiglie**, attraverso momenti di incontro e confronto finalizzati a rilevare esigenze, monitorare gli obiettivi raggiunti e condividere i traguardi educativi e didattici del percorso individualizzato attivato.
- **Utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia**, per intervenire nei casi in cui non siano disponibili ore di sostegno sufficienti, oppure in presenza di gruppi classe caratterizzati da particolari criticità sul piano dell'inclusione.
- **Partecipazione responsabile e attiva di tutti i docenti del Consiglio di Classe o dell'équipe pedagogica** alla progettazione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato, riconoscendo la natura collegiale e integrata di tale documento.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'Istituto Comprensivo "Ettore Sacconi" riconosce il valore strategico della collaborazione sistematica e strutturata con i servizi socio-sanitari, educativi e territoriali esterni, nella prospettiva di una presa in carico globale, coerente e continuativa degli alunni con bisogni educativi speciali, disabilità e fragilità socio-relazionali.

In tale ottica, l'Istituto:

- **Mantiene attivi e consolidati accordi di rete con gli Enti Locali, la ASL di competenza, le cooperative sociali accreditate e le agenzie educative del territorio**, con le quali sussiste una **collaborazione progressa, continuativa e fruttuosa**, che ha prodotto negli anni interventi integrati di sostegno educativo, assistenziale e relazionale.
- **Partecipa ai tavoli tecnici interistituzionali** promossi a livello comunale per la definizione condivisa dei progetti individualizzati, l'organizzazione del supporto specialistico e la pianificazione degli interventi socio-sanitari rivolti agli alunni in situazione di disabilità o fragilità psico-sociale.
- Ritiene **opportuno e auspicabile strutturare, in collaborazione con gli specialisti della ASL, percorsi di aggiornamento professionale rivolti al personale scolastico**, al fine di garantire una formazione continua e qualificata sui temi dell'inclusione, del disagio evolutivo, della neurodivergenza e della gestione dei comportamenti problematici. Tali percorsi, se attivati in modo sistematico e calendarizzato, possono contribuire ad una maggiore efficacia dell'azione educativa e ad un dialogo più consapevole e produttivo tra scuola e servizi.
- Propone, in continuità con le esperienze di successo già realizzate, **la riproposizione del progetto condotto dalla psicologia scolastica nell'a.s. 2024/25**, incentrato sull'educazione emotiva e sul riconoscimento delle emozioni. Il percorso ha prodotto **riscontri positivi documentati** sia sul piano relazionale che su quello del benessere scolastico. Si auspica pertanto che tale progettualità venga integrata nell'offerta formativa dell'Istituto, eventualmente con il supporto delle risorse professionali territoriali.

Tali interventi congiunti rappresentano un importante presidio preventivo e inclusivo, in grado di favorire il benessere complessivo dell'alunno, il raccordo tra agenzie educative e la costruzione di una rete integrata e responsabile di corresponsabilità educativa.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

L'Istituto riconosce il valore imprescindibile della partecipazione attiva delle famiglie e delle realtà territoriali nel processo educativo e nella promozione dell'inclusione scolastica. In quest'ottica, si adottano le seguenti azioni:

- **Promozione di momenti di confronto strutturati con le famiglie**, finalizzati alla condivisione di prassi educative inclusive e alla co-progettazione di interventi che rispondano in maniera puntuale ai bisogni degli alunni.
- **Coinvolgimento attivo dei genitori nella redazione del PEI**, attraverso un dialogo costruttivo prima e durante le sedute del GLO, affinché la famiglia possa offrire un contributo consapevole e informato al progetto di vita scolastica dell'alunno.
- **Condivisione del Piano Didattico Personalizzato (PDP)** con le famiglie degli alunni con BES, anche in assenza di certificazione clinica. Durante gli incontri, gli insegnanti illustrano e discutono il contenuto del documento con i genitori, favorendo una piena assunzione di corresponsabilità educativa, in particolare per quanto riguarda la gestione comportamentale e l'impegno scolastico.
- **Collaborazione con enti e associazioni del territorio**, tra cui l'Associazione "Autismo Cuori Blu", per organizzare iniziative culturali e formative.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'Istituto Comprensivo "Ettore Sacconi" ha sviluppato un **curriculum verticale inclusivo**, coerente con le **Indicazioni Nazionali** e in linea con le **Raccomandazioni europee**, che sottolineano l'importanza di promuovere competenze essenziali per l'inclusione sociale e l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

Il curriculum è progettato per garantire il successo formativo di tutti gli alunni e prevede:

- **Valorizzazione delle differenze culturali, linguistiche e personali**, promuovendo l'incontro con l'altro come occasione di crescita morale, sociale e cognitiva, nella prospettiva di una comunità scolastica accogliente e cooperativa.
- **Monitoraggio e valutazione degli apprendimenti**, focalizzati non solo sul raggiungimento degli obiettivi disciplinari, ma soprattutto sull'evoluzione del processo di apprendimento rispetto al punto di partenza di ciascun alunno.
- **Educazione alla cittadinanza attiva**, locale, nazionale ed europea, attraverso la promozione di comportamenti responsabili, partecipativi e solidali.
- **Definizione e applicazione di obiettivi minimi di apprendimento**, mirati a favorire l'accesso al successo formativo da parte di tutti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

### **1) Risorse Umane**

Le risorse professionali rappresentano un pilastro per l'attuazione delle politiche inclusive dell'Istituto. In particolare:

#### **Funzione Strumentale BES/DSA**

- Supporto operativo ai docenti nella redazione dei PDP.
- Coordinamento delle procedure per l'individuazione precoce dei DSA.
- Gestione della continuità verticale (infanzia–primaria–secondaria) e orizzontale (tra sezioni dell'infanzia).
- Archiviazione e aggiornamento della documentazione relativa agli alunni con BES.
- Collaborazione sinergica con le altre funzioni strumentali per alunni con disabilità.

#### **Funzione Strumentale alunni con disabilità**

- Coordinamento del calendario degli incontri istituzionali (GLI di Istituto, GLO).
- Monitoraggio della documentazione in itinere (legge 104/92, nuove certificazioni, aggiornamenti).
- Interfaccia con il personale amministrativo per la gestione delle pratiche.
- Cura delle relazioni tra scuola e famiglie, favorendo un dialogo costruttivo.
- Supervisione delle figure professionali esterne (OEPAC, operatrici CAA).
- Coordinamento dei docenti di sostegno e rilevazione dei bisogni formativi interni.
- Partecipazione alla redazione del Piano per l'Inclusione.
- Collaborazione con ASL e strutture accreditate presenti sul territorio.
- Sostegno ai docenti nella predisposizione dei PDP, in conformità alla Legge 170/2010.
- Mediazione tra scuola, enti locali e soggetti del terzo settore per garantire l'efficacia dei percorsi inclusivi.

### **2) Risorse strumentali**

L'Istituto si impegna a potenziare le risorse strutturali a supporto della didattica inclusiva, attraverso:

- **Valorizzazione e aggiornamento dei laboratori esistenti** (musicale, informatico, palestra della scuola secondaria) anche mediante eventuale acquisto di strumenti e attrezzature in grado di favorire una didattica laboratoriale e accessibile.
- **Utilizzo dell'aula sensoriale**, per aiutare i bambini a gestire maggiormente il tempo scuola.
- **Acquisizione di software didattici, materiali multimediali e pubblicazioni** utili all'insegnamento inclusivo e alla formazione continua dei docenti.

### **3) Risorse finanziarie**

Consapevole della necessità di garantire sostenibilità alle azioni inclusive, l'Istituto:

- **Razionalizza le risorse economiche disponibili**, ponendo attenzione all'efficacia delle scelte di investimento.
- **Pianifica attività progettuali mirate alla ricerca di finanziamenti esterni**, attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei, per sostenere e sviluppare ulteriormente percorsi e iniziative inclusive.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'Istituto Comprensivo "Ettore Sacconi" promuove attivamente la partecipazione a iniziative progettuali e bandi pubblici per il reperimento di risorse economiche, strumentali e professionali funzionali allo sviluppo di una scuola equa e realmente inclusiva. A tal fine, si perseguono le seguenti linee d'azione:

- **Adesione a bandi e finanziamenti pubblici**, promossi dalla Commissione Europea, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dalla Regione Lazio e dagli enti locali (in particolare il Comune di Tarquinia), con particolare attenzione a quelli finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- **Elaborazione di interventi coerenti con le finalità inclusive**, da presentare agli enti competenti per l'ottenimento di risorse finanziarie e strumentali aggiuntive, da impiegare nell'ambito di percorsi educativi mirati e innovativi.
- **Allocazione funzionale delle risorse acquisite**, per le attività didattiche laboratoriali, metodologie attive e modalità di insegnamento flessibili, finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
- **Sostegno a progetti in rete** (di ambito o di scopo), che favoriscano l'integrazione e l'ottimizzazione delle risorse umane e professionali esterne nonché la formazione continua del personale docente su tematiche inclusive, educazione interculturale e didattiche innovative.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Una scuola realmente inclusiva presta attenzione costante alle fasi delicate di passaggio tra i diversi ordini scolastici, nella consapevolezza che la **continuità educativa** rappresenti un fattore fondamentale per il benessere e la riuscita formativa degli alunni. L'Istituto si impegna a:

- **Rafforzare la collaborazione tra i plessi** del medesimo istituto attraverso il potenziamento dei gruppi di lavoro interprofessionali e interdisciplinari, con l'obiettivo di

monitorare tempestivamente i bisogni emergenti e garantire una presa in carico efficace e precoce degli alunni.

- **Elaborare percorsi strutturati per la transizione scolastica**, con particolare attenzione all'ingresso nella scuola dell'infanzia e primaria, al passaggio alla secondaria di primo grado e al successivo accesso alla scuola secondaria di secondo grado.
- **Favorire il raccordo interistituzionale in fase di uscita**, prevedendo la possibilità di **coinvolgere nei GLO degli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria i referenti per l'inclusione degli istituti superiori** di destinazione, qualora essi abbiano formalmente espresso tale richiesta. Questo momento di confronto inter-scuola è strategico per assicurare continuità nell'azione educativa e per la costruzione di PEI che tengano conto delle nuove esigenze del contesto.
- **Promuovere percorsi gradualmente di ambientamento e conoscenza del nuovo ordine scolastico**, attraverso attività mirate (es. visite guidate, laboratori condivisi, incontri con i futuri insegnanti), allo scopo di ridurre al minimo il disagio legato al cambiamento e facilitare un inserimento sereno e motivante.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2025**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2025**